

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 3/cm

Le Entrate in conto capitale - Esercizio 2005
Accertamenti e Riscossioni di competenza

(migliaia di euro)

Tit. III	Accertamenti	categ./tit. %	Riscossioni	categ./tit. %	Rapporto R./A. %	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
cat. I	5.767	0,85	2.930	1,51	50,81	Alienazione di beni patrimoniali
cat. II	43.549	6,44	19.040	9,84	43,72	Trasferimenti di capitale dallo Stato
cat. III	496.242	73,37	131.936	68,18	26,59	Trasferimenti di capitale dalla Regione
cat. IV	79.727	11,79	11.998	6,20	15,05	Trasf. ti di capitale da altri enti del settore pubblico
cat. V	25.433	3,76	6.242	3,23	24,54	Trasferimenti di capitale da altri soggetti
cat. VI	25.592	3,78	21.379	11,05	83,54	Riscossione di crediti
totale Tit.	676.310	100,00	193.525	100,00	28,61	
Tit IV	Accertamenti	categ./tit. %	Riscossioni	categ./tit. %	Rapporto R./A. %	Entrate derivanti da accensione di prestiti
cat. I	9.514	23,64	9.077	55,64	95,41	Anticipazioni di cassa
cat. II	467	1,16	12	0,07	2,57	Finanziamenti a breve termine
cat. III	30.257	75,20	7.225	44,29	23,88	Assunzione di mutui e prestiti
cat. IV	0	0,00	0	0,00	0,00	Emissione di prestiti obbligazionari
totale Tit.	40.238	100,00	16.314	100,00	40,54	
totale	716.548	100,00	209.839	100,00	29,28	
Tit. III su totale		94,38		92,23		
Tit. IV su totale		5,62		7,77		

F. t. 4/cm

Le Entrate in conto capitale - Esercizio 2005

Riscossioni

(migliaia di euro)

Tit. III	Riscossioni in c/competenza	categ. su tit. %	Riscossioni in c/residui	categ. su tit. %	Riscossioni totali	categ. su tit. %	Rapporto Rr./Rt. %	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
cat. I	2.930	1,51	2.970	0,86	5.901	1,09	50,33	Alienazione di beni patrimoniali
cat. II	19.040	9,84	15.030	4,34	34.070	6,31	44,12	Trasferimenti di capitale dallo Stato
cat. III	131.936	68,18	278.575	80,46	410.511	76,06	67,86	Trasferimenti di capitale dalla Regione
cat. IV	11.998	6,20	36.841	10,64	48.840	9,05	75,43	Trasf. di capitale da altri enti del settore pubblico
cat. V	6.242	3,23	10.217	2,95	16.459	3,05	62,08	Trasferimenti di capitale da altri soggetti
cat. VI	21.379	11,05	2.586	0,75	23.964	4,44	10,79	Riscossione di crediti
totale Tit.	193.525	100,00	346.219	100,00	539.745	100,00	64,14	
Tit. IV			Riscossioni in c/residui	categ. su tit. %	Riscossioni totali	categ. su tit. %	Rapporto Rr./Rt. %	Entrate derivanti da accensione di prestiti
cat. I	9.077	55,64	0	0,00	9.077	14,32	0,00	Anticipazioni di cassa
cat. II	12	0,07	5	0,01	17	0,03	29,41	Finanziamenti a breve termine
cat. III	7.225	44,29	43.443	92,29	50.668	79,93	85,74	Assunzione di mutui e prestiti
cat. IV	0	0,00	3.626	7,70	3.626	5,72	100,00	Emissione di prestiti obbligazionari
totale Tit.	16.314	100,00	47.074	100,00	63.388	100,00	74,26	
totale	209.839		393.293	100,00	603.133	100,00	65,21	
Tit. III su totale		92,23		88,03		89,49		
Tit. IV su totale		7,77		11,97		10,51		

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 5/cm

Le Entrate in conto capitale
Residui attivi totali

(migliaia di euro)

Tit. III	2004	2005	2005/2004 %	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
cat. I	4.814	4.633	96,24	Alienazione di beni patrimoniali
cat. II	93.952	90.092	95,89	Trasferimenti di capitale dallo Stato
cat. III	1.227.593	1.239.102	100,94	Trasferimenti di capitale dalla Regione
cat. IV	148.023	173.688	117,34	Trasf. ti di capitale da altri enti del settore pubblico
cat. V	59.802	62.730	104,90	Trasferimenti di capitale da altri soggetti
cat. VI	4.829	6.350	131,50	Riscossione di crediti
totale Tit.	1.539.013	1.576.595	102,44	
Tit. IV				Entrate derivanti da accensione di prestiti
cat. I	201	637	316,92	Anticipazioni di cassa
cat. II	465	915	196,77	Finanziamenti a breve termine
cat. III	157.054	126.671	80,65	Assunzione di mutui e prestiti
cat. IV	6.180	2.045	33,09	Emissione di prestiti obbligazionari
totale Tit.	163.900	130.268	79,48	
totale	1.702.913	1.706.863	100,23	
Tit. III su totale	90,38	92,37		
Tit. IV su totale	9,62	7,63		

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 6/cm

Entrate in c/capitale da stralciare

(in migliaia di euro)

a)	Riscossione di crediti				
	Accertamenti competenza		Riscossioni competenza		
	tit. IV	2004	2005	2004	2005
	cat. VI	84.989	25.592	82.178	21.379

Anticipazioni di cassa				
b)	Accertamenti competenza		Riscossioni competenza	
	2004	2005	2004	2005
	tit. V cat. I	19.492	9.514	19.292

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 7/cm

Le Entrate destinate agli investimenti - Esercizio 2005
Accertamenti di competenza

						(migliaia di euro)
Tit. III	2004	categ./tit. %	2005	categ./tit. %	Variazioni % 2005-2004	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
cat. I	5.701	0,79	5.767	0,89	1,16	Alienazione di beni patrimoniali
cat. II	40.784	5,65	43.549	6,69	6,78	Trasferimenti di capitale dallo Stato
cat. III	595.066	82,40	496.242	76,26	-16,61	Trasferimenti di capitale dalla Regione
cat. IV	60.840	8,42	79.727	12,25	31,04	Trasf. di capitale da altri enti del settore pubblico
cat. V	19.753	2,74	25.433	3,91	28,76	Trasferimenti di capitale da altri soggetti
totale Tit.	722.144	100,00	650.718	100,00	-9,89	
Tit. IV	2004	categ./tit. %	2005	categ./tit. %	Variazioni % 2005-2004	Entrate derivanti da accensione di prestiti
cat. II	90	0,22	467	1,52	418,89	Finanziamenti a breve termine
cat. III	39.819	97,45	30.257	98,48	-24,01	Assunzione di mutui e prestiti
cat. IV	950	2,33	0	0,00	-100,00	Emissione di prestiti obbligazionari
totale Tit.	40.859	100,00	30.724	100,00	-24,80	
totale	763.003	100,00	681.442	100,00	-10,69	
Tit. III su totale		94,64		95,49		
Tit. IV su totale		5,36		4,51		

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 8/cm

Le Entrate destinate agli investimenti - Esercizio 2005
Accertamenti e Riscossioni di competenza

(migliaia di euro)

Tit. III	2004	categ./tit. %	2005	categ./tit. %	R/A %	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
cat. I	5.767	0,89	2.930	1,70	50,81	Alienazione di beni patrimoniali
cat. II	43.549	6,69	19.040	11,06	43,72	Trasferimenti di capitale dallo Stato
cat. III	496.242	76,26	131.936	76,64	26,59	Trasferimenti di capitale dalla Regione
cat. IV	79.727	12,25	11.998	6,97	15,05	Trasf. di capitale da altri enti del settore pubblico
cat. V	25.433	3,91	6.242	3,63	24,54	Trasferimenti di capitale da altri soggetti
totale Tit.	650.718	100,00	172.146	100,00	26,45	
Tit. IV	Accertamenti	categ./tit. %	Riscossioni	categ./tit. %	R/A %	Entrate derivanti da accensione di prestiti
cat. II	467	1,52	12	0,17	2,57	Finanziamenti a breve termine
cat. III	30.257	98,48	7.225	99,83	23,88	Assunzione di mutui e prestiti
cat. IV	0	0,00	0	0,00	0,00	Emissione di prestiti obbligazionari
totale Tit.	30.724	100,00	7.237	100,00	23,55	
totale	681.442	100,00	179.383	100,00	26,32	
Tit. III su totale		95,49		95,97		
Tit. IV su totale		4,51		4,03		

F. t. 9/cm

(migliaia di euro)

Spese in c/capitale: stanziamenti e impegni di competenza					
2004			2005		
Stanziamenti	Impegni	Imp./Stanz.%	Stanziamenti	Impegni	Imp./Stanz.%
2.213.268	879.271	39,73	1.801.721	739.283	41,03

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 10/cm

**Le Spese in conto capitale e gli investimenti
Impegni di competenza**

(migliaia di euro)

Tit. II								Spese in conto capitale
Interventi	2004	categ./tit. % dep.	categ./tit. %	2005	categ./tit. % dep.	categ./tit. %	Variazioni % 2005-2004	Descrizione
I	298.767	34,88	33,98	217.830	30,33	29,47	-27,09	Acquisizione di beni immobili
II	845	0,10	0,10	1.682	0,23	0,23	99,05	Espropri e servitù onerose
III	40.800	4,76	4,64	49.873	6,94	6,75	22,24	Acquisto beni specifici per realizzazioni in economia
IV	15.673	1,83	1,78	13.886	1,93	1,88	-11,40	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia
V	93.402	10,90	10,62	47.169	6,57	6,38	-49,50	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature
VI	12.821	1,50	1,46	18.298	2,55	2,48	42,72	Incarichi professionali esterni
VII	390.091	45,54	44,37	365.883	50,94	49,49	-6,21	Trasferimenti di capitale
VIII	1.335	0,16	0,15	1.581	0,22	0,21	18,43	Partecipazioni azionarie
IX	2.899	0,34	0,33	2.039	0,28	0,28	-29,67	Conferimenti di capitale
X	22.638		2,57	21.040		2,85	-7,06	Concessioni di crediti ed anticipazioni
totale Tit.	879.271		100,00	739.281		100,00	-15,92	
totale Tit. cat. X (-)	856.633	100,00		718.241	100,00		-16,16	Investimenti

COMUNITÀ MONTANE

F. t. 11/cm

Le spese in conto capitale e di investimento
Impegni, pagamenti di competenza e totali

(migliaia di euro)

	Titolo II											
	2004						2005					
	Impegni di comp.	Pagamenti di comp. (*)	P/I %	Pagamenti c/residui (*)	Pagamenti totali (*)	Pr/Pt totali %	Impegni di comp.	Pagamenti di comp. (*)	P/I %	Pagamenti c/residui (*)	Pagamenti totali (*)	Pr/Pt totali %
Totale Titolo	879.271	206.009	23,43	486.511	692.520	70,25	739.283	141.131	19,09	501.630	642.761	78,04
intervento X	22.638	11.319	50,00	11.319	22.638	50,00	21.040	10.520	50,00	10.520	21.040	50,00
Tot. Titolo int.X (-)	856.633	194.690	22,73	475.192	669.882	70,94	718.243	130.611	18,18	491.110	621.721	78,99

(*) Il dato dell'intervento X è stimato

F. t. 12/cm

(migliaia di euro)

Residui passivi totali		
Titolo II		
2004	2005	2005/2004 %
2.212.425	2.187.826	98,89

6 Andamenti ed equilibri generali della gestione finanziaria

I dati dei rendiconti degli enti compresi nell'insieme in esame¹³³ rivelano, per comuni, province e comunità montane, nel raffronto 2005/2004, i seguenti andamenti ed equilibri finanziari.

6.1 Comuni

6.1.1 Andamenti

A - Gestione della competenza (f.t. 1/c)

Gli accertamenti totali lievitano del 6,46% a fronte di un aumento del 6,62% degli impegni totali. I dati appena riferiti sono meramente nominali ed il valore di crescita è solo apparente perché sono incluse poste ininfluenti quali le riscossioni/concessioni di crediti ed anticipazioni, le anticipazioni di cassa ed i prestiti obbligazionari emessi per l'estinzione anticipata di mutui. In realtà, l'andamento effettivo, operate le depurazioni segnalate nel foglio tabellare di riferimento, è in decremento per l'entrata di -2,75% e per la spesa di -2,57%. Questo quasi equilibrio nella evoluzione percentuale decrescente delle entrate e delle spese non trova però riscontro nei corrispondenti singoli saldi dei due sub-bilanci: corrente e in conto capitale.

Infatti, a fronte di un incremento delle entrate correnti dell'1,28%, le corrispondenti spese correnti lievitano del 3,02%.

Questo in un quadro in cui gli accertamenti correnti, nel 2005, superano i corrispondenti impegni del 4,92%; nel 2004 del 7,62%.

Nel 2005 le entrate del conto capitale (depurate), rispetto al 2004, mostrano una forte flessione pari al 15,77% a fronte di impegni per spese di investimento (titolo II depurato delle concessioni di crediti) in ancora più forte calo per il 19,66%.

D'altra parte, anche con i dati non depurati, la considerazione congiunta del consistente aumento degli accertamenti del titolo V (indebitamento) pari al 19,80% e di quello ancora più elevato degli impegni del titolo III (quote di mutui e prestiti in estinzione), pari a 64,73%, in un quadro di forte flessione della spesa per gli investimenti, svela come questi ultimi abbiano assorbito, oltre alle risorse provenienti dai trasferimenti di capitale ed alienazione di immobili (titolo IV depurato) solo poco più della metà (51,84%) di quelle provenienti dall'indebitamento

¹³³ N. 1.286 comuni che rappresentano il 65,58% della popolazione nazionale, n. 99 province su 104 e 293 comunità montane su 356.

B - Gestione della cassa (f.t. n. 2/c)

I dati di cassa totale, non influenzati dalla sola gestione di competenza ma anche da quella dei residui, mostrano andamenti non sempre in linea con quelli appena visti per la competenza.

Infatti, a fronte di una modesta flessione delle riscossioni (-2,95%) e di una ancora più leggera (-0,03%) dei pagamenti del bilancio corrente, si riscontra un consistente aumento delle riscossioni in conto capitale pari al 21,71% (16,82% per il titolo IV e 31,26% per il titolo V) che solo parzialmente trova corrispondenza nel dato speculare dei pagamenti che crescono del 12,86%.

Questi maggiori flussi monetari dell'entrata del conto capitale, rispetto a quelli della spesa, rappresentano le risorse destinate all'estinzione anticipata (rimodulazione) di parte dello *stock* dell'indebitamento e finanziano, appunto, l' aumento dei pagamenti del titolo III che mostra valori in crescita del 50,36%. Il tutto in un contesto generale in cui permane ancora un leggero *plus* di cassa (differenza tra riscossioni e pagamenti) di mera parte corrente pari, nel 2005, al 4,21%. Nel 2004 il *plus* di cassa corrente era pari al 7,00%.

C - Gestione dei residui (f.t. n. 3/c)

I residui attivi totali aumentano, rispetto al 2004, del 5,67% a fronte di un aumento dei residui passivi totali del 5,09%.

La parte del bilancio corrente mostra valori in aumento per il 7,62% dell'entrata e per il 7,15% della spesa. Il conto capitale per il 3,98% dell'entrata e per il 3,06% della spesa.

Questi valori in incremento, sia per l'entrata che per la spesa, sono la mera rappresentazione aritmetica di una gestione delle partite degli esercizi pregressi che smaltisce (rapporto riscossioni-accertamenti/pagamenti-impegni) meno di quanto la gestione della competenza non definisce e riversa nei residui.

6.1.2 Equilibri**A - Avanzo/disavanzo di competenza (f.t. n. 4/c., p., c.m.)**

La maggior parte degli enti 69% nel 2005 e 64% nel 2004 espone saldi in disavanzo.

Il confronto nei due esercizi per numero di enti in disavanzo evidenzia una situazione in peggioramento (7,12% di enti in più).

Nel confronto biennale i saldi complessivi (somma algebrica avanzi/disavanzi), che in un quadro siffatto non possono che essere di segno negativo, rivelano una situazione di netto peggioramento pari al 22,54%.

Nel 2005 il disavanzo complessivo è pari all'1,17% del totale delle entrate di competenza (accertamenti) a fronte dell'1,02% del 2004.

B - Riaccertamento dei residui (f.t. n. 5/c., p., c.m.)

Nel 2005 ben l'82% degli enti ha realizzato saldi positivi nel riaccertamento dei residui (nel 2004 il 79% degli enti). La parte corrente e quella in conto capitale ne sono interessate per quasi il 50% ciascuna.

Il valore del saldo complessivo del 2005, chiaramente di segno positivo come per l'anno 2004, è dello 0,41% inferiore a quello dell'anno precedente; rapportato al complesso dei residui attivi iniziali rappresenta l'1,34% di questo (nel 2004 l'1,43%).

Nel 2005, così come nel 2004, il saldo positivo complessivo del riaccertamento dei residui non si discosta molto dal saldo complessivo negativo della gestione di competenza e la sommatoria dei rispettivi dati del biennio tende a coincidere con segno opposto.

C - Avanzo/disavanzo di amministrazione (f.t. n. 6/c., p., c.m.)

Ad eccezione di 6 comuni nel 2005 e 10 nel 2004, nel biennio tutti gli enti dell'insieme mostrano risultati di amministrazione positivi.

Il saldo complessivo, naturalmente di segno positivo, nel 2005 rappresenta il 5,91% dell'attivo finanziario¹³⁴ (nel 2004 il 6,32%). Nel raffronto biennale il dato del 2005 diminuisce del 2,14%.

D - Equilibrio/squilibrio economico-finanziario (f.t. n. 7/c., p., c.m.)¹³⁵

- a) Gli enti che nel 2005 non hanno raggiunto l'equilibrio sono il 32% dell'insieme. Il saldo complessivo negativo rappresenta l'1,14% degli accertamenti correnti. Nel 2004 i rispettivi dati erano del 28% per numero di enti in squilibrio, mentre il saldo complessivo era di segno positivo e rappresentava l'1,45% degli accertamenti.
- b) L'onere delle quote di capitale dei mutui e prestiti in scadenza ha una incidenza significativa sui saldi ed il teorico stralcio dal calcolo ridurrebbe gli enti in disavanzo, nel 2005 all'8% e nel 2004 al 6%. Nel 2005, assorbe il 9,20% delle entrate (accertamenti) correnti.

¹³⁴ Equivale alla sommatoria del fondo di cassa e dei residui attivi finali.

¹³⁵ I risultati potrebbero essere rettificati in miglioramento per un valore del 2,5% circa. Non è stato possibile, infatti, calcolare il *plus-valore* delle vendite immobiliari da destinare alle spese correnti e alle quote di capitale in estinzione che può essere stimato nel 20% delle entrate per alienazioni di beni patrimoniali. Il quadro dei differenziali, che dovrebbe contenerla, non prevede tale voce. D'altra parte, per lo stesso motivo, non è stato possibile conteggiare le entrate correnti destinate agli investimenti (quota sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada) che in qualche misura compensano il dato sopra indicato.

2005 all'8% e nel 2004 al 6%. Nel 2005, assorbe il 9,20% delle entrate (accertamenti) correnti.

- c) L'apporto di risorse generate nelle gestioni pregresse (avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente) ha una moderata incidenza sui saldi. Uno stralcio teorico di queste risorse dal calcolo incrementerebbe la percentuale del numero degli enti in disavanzo che, per il 2005 passerebbe dal 32% al 36%. Per il 2004 la variazione andrebbe dal 28% al 31%. L'importo dei disavanzi aumenterebbe del 20% per il 2005 e del 29% per il 2004. Nel 2005 l'avanzo applicato finanzia l'1,06% della sommatoria delle spese correnti e dei mutui e prestiti in scadenza ordinaria.

6.2 Province

6.2.1 Andamenti

A - Gestione della competenza (f.t. 1/p)

Gli accertamenti totali diminuiscono dell'1,72% a fronte di una altrettanto decrescente tendenza degli impegni per lo 0,90%. I dati appena riferiti sono meramente nominali ed i valori espressi apparenti perché includono poste ininfluenti quali le riscossioni/concessioni di crediti e anticipazioni, le anticipazioni di cassa e i prestiti obbligazionari emessi per l'estinzione anticipata di mutui. In realtà, l'andamento effettivo, operate le depurazioni segnalate nel foglio tabellare di riferimento, è in ulteriore decremento: per l'entrata di -4,89% e per la spesa di -4,30%. Questo quasi equilibrio nella evoluzione percentuale decrescente delle entrate e delle spese non trova però riscontro nei corrispondenti singoli saldi dei bilanci corrente e conto capitale.

Infatti, a fronte di un incremento delle entrate correnti di appena il 2,14%, le corrispondenti spese correnti lievitano del 6,91%.

Questo in un quadro in cui gli accertamenti correnti, nel 2005, superano i corrispondenti impegni del 10,54%; nel 2004 del 15,70%.

Nel 2005 le entrate del conto capitale (depurate), rispetto al 2004, mostrano una forte flessione pari al 20,02% a fronte di impegni per spese di investimento (titolo II depurato delle concessioni di crediti) anch'essi in calo per il 16,97%.

Anche nell'ente Provincia sono presenti, nel 2005, ipotesi di ricorso a nuovo indebitamento al fine di estinzione anticipata di mutui e prestiti pregressi per 516,412 milioni di euro (nel 2004, 85,239 milioni di euro). Le relative risorse utilizzate hanno assorbito il 52% dei prestiti obbligazionari emessi nel 2005 e rappresentano il 23,83% dell'intero debito assunto nell'anno.

B - Gestione della cassa (f.t. n. 2/p)

I dati di cassa totale, non influenzati dalla sola gestione della competenza ma anche da quella dei residui, possono mostrare andamenti non sempre in linea con quelli appena visti per la competenza. Infatti, a fronte di una crescita delle riscossioni di parte corrente del 2,83% i corrispondenti pagamenti aumentano dello 0,82% e si riscontra una consistente flessione delle riscossioni in conto capitale che diminuiscono del 9,07% (-13,10% per il titolo IV e -5,24% per il titolo V) che solo parzialmente trova corrispondenza nel dato dei pagamenti in conto capitale (-6,63%).

C - Gestione dei residui (f.t. n. 3/p)

I residui attivi totali aumentano, rispetto al 2004, del 10,28% a fronte di un aumento dei residui passivi totali del 7,84%.

La parte del bilancio corrente mostra valori in aumento per il 3,61% nell'entrata e per il 10,02% nella spesa. Le riscossioni del conto capitale aumentano del 14,33% a fronte di un aumento del 7,78% dei pagamenti.

Questi valori in incremento, sia per l'entrata che per la spesa, sono la mera rappresentazione aritmetica di una gestione delle partite degli esercizi pregressi che smaltisce (rapporto riscossioni-accertamenti/pagamenti-impegni) meno di quanto la gestione della competenza non definisce e riversa nei residui.

6.2.2 Equilibri**A - Avanzo/disavanzo di competenza (f.t. n. 4/c., p., c.m.)**

La maggior parte degli enti, 84 su 99 nel 2005, e 73 su 99 nel 2004, espone saldi in disavanzo.

Il confronto nei due esercizi per numero di enti in disavanzo evidenzia una situazione in peggioramento (15,06% di enti in più).

Nel confronto biennale i saldi complessivi (somma algebrica avanzi/disavanzi), che in un quadro siffatto non possono che essere di segno negativo, rivelano una situazione di netto peggioramento pari al 39,76%.

Nel 2005 il disavanzo complessivo è pari al 2,86% del totale delle entrate di competenza (accertamenti) a fronte del 2,01% del 2004.

B - Riaccertamento dei residui (f.t. n. 5/c., p., c.m.)

Nel 2005 ben 95 enti su 99 hanno realizzato saldi positivi nel riaccertamento dei residui (nel 2004, 88 su 99). La parte corrente e quella in conto capitale ne sono interessate per quasi il 50% ciascuna.

Il valore del saldo complessivo del 2005, chiaramente di segno positivo come per l'anno 2004, è del 14,38% inferiore a quello dell'anno precedente; rapportato al complesso dei residui attivi iniziali rappresenta il 2,07% di questi (nel 2004 il 2,72%).

Nel 2005, così come nel 2004, il saldo positivo complessivo del riaccertamento dei residui non si discosta molto dal saldo complessivo negativo della gestione di competenza e la sommatoria dei rispettivi dati del biennio tende a coincidere con segno opposto.

C - Avanzo/disavanzo di amministrazione (f.t. n. 6/c., p., c.m.).

Nel 2005 nessuna Provincia è in disavanzo¹³⁶. Il saldo complessivo, naturalmente di segno positivo, nel 2005 rappresenta il 4,71% dell'attivo finanziario (nel 2004 il 4,72%). Nel raffronto biennale il dato del 2005 migliora del 7,77%¹³⁷.

D - Equilibrio/squilibrio economico-finanziario (f.t. n. 7/c., p., c.m.)

- a) Gli enti che nel 2005 non hanno raggiunto l'equilibrio sono il 19% dell'insieme. Il saldo complessivo di segno positivo, rappresenta il 3,52% degli accertamenti correnti. Nel 2004 i rispettivi dati erano del 18% per numero di enti, mentre il saldo complessivo rappresentava il 4,02% degli accertamenti.
- b) L'onere delle quote di capitale dei mutui e prestiti in scadenza ha una incidenza significativa sui saldi ed il teorico stralcio dal calcolo ridurrebbe gli enti in disavanzo nel 2005 al 4% e nel 2004 al 5%. Nel 2005 assorbe il 6,33% delle entrate (accertamenti) correnti.
- c) L'apporto di risorse generate nelle gestioni pregresse (avanzo di amministrazione applicato) ha una modesta incidenza sui saldi. Uno stralcio teorico di queste risorse dal calcolo incrementerebbe la percentuale del numero degli enti in disavanzo che, per il 2005, passerebbe dal 19% al 21%. Per il 2004 la variazione sarebbe immutata. L'ammontare dei disavanzi aumenterebbe del 3,79% per il 2005 e dell'1,74% per il 2004. Nel 2005 l'avanzo applicato finanzia lo 0,31% della sommatoria delle spese correnti e dei mutui e prestiti in scadenza ordinaria.

¹³⁶ Potrebbe essercene una i cui dati sono stati accettati dal sistema con riserva. È in corso istruttoria.

¹³⁷ I valori riportati nel testo potrebbero essere significativamente diversi. Il dato del saldo complessivo, positivo per 1,091 miliardi di euro, indicato in tabella potrebbe dover essere ridotto di 191,620 milioni di euro. I dati del conto di tre province sono stati accettati dal sistema con riserva, è in corso istruttoria.

6.3 Comunità montane

6.3.1 Andamenti

A - Gestione della competenza (f.t. 1/c.m.)

Gli accertamenti totali diminuiscono del 7,33% a fronte di una diminuzione del 6,93% degli impegni totali. Questo andamento decrescente delle entrate e delle spese complessivamente considerate si modifica in -3,27% per l'entrata e in -7,01% per la spesa operando lo stralcio delle poste ininfluenti.

Gli accertamenti di parte corrente diminuiscono per lo 0,60% nel confronto biennale e sono anche in calo (-0,12%) i corrispondenti impegni per la parte corrente.

Gli accertamenti del conto capitale (depurato) diminuiscono del 10,69% a fronte degli impegni per nuovi investimenti (titolo II depurato) che decrescono anch'esse del 16,16%.

B - Gestione della cassa (f.t. n. 2/c.m.)

I dati di cassa totale, non influenzati dalla sola gestione di competenza ma anche da quella dei residui, possono mostrare andamenti non sempre in linea con quelli appena visti per la competenza. Infatti, a fronte di un modesto aumento per le riscossioni (2,26%) e di una flessione (-1,35%) dei pagamenti del bilancio corrente, si riscontra una consistente flessione delle riscossioni in conto capitale pari a -17,62% (-16,92% per il titolo III, e -23,07% per il titolo IV) che trova solo limitata corrispondenza nel dato dei pagamenti in conto capitale che diminuiscono dell'7,19%. I valori complessivi sono in calo per l'entrata del 4,12% e per la spesa dell'1,02%.

C - Gestione dei residui (f.t. n. 3/c.m.)

I residui attivi totali diminuiscono dello 0,18% a fronte di una flessione dei residui passivi totali dello 0,68%.

La parte del bilancio corrente mostra valori in diminuzione dell'1,36% per l'entrata e in aumento dell'1,81% per la spesa. I residui del conto capitale rimangono quasi uguali per l'entrata e diminuiscono dell'1,11% per la spesa.

6.3.2 Equilibri

A - Avanzo/disavanzo di competenza (f.t. n. 4/c., p., c.m.)

Il 68,25% degli enti nel 2005 e il 57,67% nel 2004 espongono saldi in disavanzo. Il confronto nei due esercizi per numero di enti in disavanzo evidenzia una situazione in significativo peggioramento (18,34% di enti in più).

Nel confronto biennale i saldi complessivi (somma algebrica avanzi/disavanzi) che in un quadro siffatto sono altalenanti, rivelano una situazione leggermente peggiorata.

Nel 2005 il saldo complessivo, di segno negativo, è pari all' 1,27% del totale delle entrate di competenza (accertamenti) a fronte dello 0,90% del 2004.

B - Riaccertamento dei residui (f.t. n. 5/c., p., c.m.)

Nel 2005 il 77% degli enti ha realizzato saldi positivi nel riaccertamento dei residui (nel 2004 il 76% degli enti). La parte corrente e quella in conto capitale ne sono interessate per quasi il 50% ciascuna.

Il valore del saldo complessivo del 2005, chiaramente di segno positivo come per l'anno 2004, è del 27,82% superiore a quello dell'anno precedente; rapportato al complesso dei residui attivi iniziali rappresenta lo 0,88% di questi (nel 2004 lo 0,71%). Nel biennio, la sommatoria dei dati positivi coincide con quella dei dati negativi dei risultati della gestione di competenza.

C - Avanzo/disavanzo di amministrazione (f.t. n. 6/c., p., c.m.)

Nel 2005, come nel 2004, a parte un solo ente in disavanzo e uno in pareggio, tutti gli enti dell'insieme chiudono le contabilità in avanzo di amministrazione.

I saldi complessivi, naturalmente di segno positivo, nel biennio permangono quasi immutati e rappresentano, rispettivamente, il 2,88% dell'attivo finanziario.

D - Equilibrio/squilibrio economico-finanziario (f.t. n. 7/c., p., c.m.)

- a) Gli enti che nel 2005 non hanno raggiunto l'equilibrio sono il 30% dell'insieme; nel 2004 il 24%. Il saldo complessivo positivo rappresenta l' 8,59% degli accertamenti della gestione di competenza. Nel 2004 il saldo complessivo, anch'esso di segno positivo, rappresentava il 12,66% degli accertamenti di competenza.
- b) L'onere delle quote di capitale dei mutui e prestiti in scadenza ha una incidenza significativa sui saldi ed il teorico stralcio dal calcolo ridurrebbe gli enti in disavanzo, nel 2005 al 18% e nel 2004 al 14%. Nel 2005 assorbe il 12,64% delle entrate (accertamenti) correnti.
- c) L'apporto di risorse generate nelle gestioni pregresse (avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente) ha una modesta incidenza sui saldi. Uno stralcio teorico di queste risorse dal calcolo incrementerebbe la percentuale del numero degli enti in disavanzo che, per il 2005, passerebbe dal già indicato 30% al 32%; per il 2004 il valore passerebbe dal 24% al 25%. Il dato finanziario dei disavanzi aumenterebbe del 2,33% per il 2005 e dello 0,22% per il 2004. Nel 2005 l'avanzo applicato finanzia lo 0,21% della sommatoria delle spese correnti e dei mutui e prestiti.